

OPEN FORMAZIONE

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	MURA DI PORTA GALLIERA 1/2A BOLOGNA BO
Codice Fiscale	02406461208
Numero Rea	BO 474455
P.I.	02406461208
Capitale Sociale Euro	-
Settore di attività prevalente (ATECO)	855920
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	16.352	-
Totale immobilizzazioni immateriali	16.352	-
II - Immobilizzazioni materiali		
4) altri beni	10.146	2.431
Totale immobilizzazioni materiali	10.146	2.431
Totale immobilizzazioni (B)	26.498	2.431
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	247.287	293.487
Totale crediti verso clienti	247.287	293.487
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.604	-
Totale crediti tributari	1.604	-
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.317	11.322
Totale crediti verso altri	1.317	11.322
Totale crediti	250.208	304.809
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	54.979	23.694
3) danaro e valori in cassa	254	149
Totale disponibilità liquide	55.233	23.843
Totale attivo circolante (C)	305.441	328.652
D) Ratei e risconti	11	281
Totale attivo	331.950	331.364
Passivo		
A) Patrimonio netto		
V - Riserve statutarie	61.780	46.784
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	34.266	34.265
Totale altre riserve	34.266	34.265
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.635	14.996
Totale patrimonio netto	97.681	96.045
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	79.559	65.425
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.246	-
Totale acconti	18.246	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	103.039	143.416
Totale debiti verso fornitori	103.039	143.416
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.115	9.663

Totale debiti tributari	14.115	9.663
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.758	6.747
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.758	6.747
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.601	10.068
Totale altri debiti	9.601	10.068
Totale debiti	150.759	169.894
E) Ratei e risconti	3.951	-
Totale passivo	331.950	331.364

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	250.720	269.343
5) altri ricavi e proventi		
altri	66.549	124.464
Totale altri ricavi e proventi	66.549	124.464
Totale valore della produzione	317.269	393.807
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.464	811
7) per servizi	162.534	240.941
9) per il personale		
a) salari e stipendi	89.826	84.258
b) oneri sociali	25.544	24.339
c) trattamento di fine rapporto	12.523	5.766
Totale costi per il personale	127.893	114.363
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.088	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.499	360
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.587	360
14) oneri diversi di gestione	15.140	18.244
Totale costi della produzione	312.618	374.719
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	4.651	19.088
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	15	5
Totale interessi e altri oneri finanziari	15	5
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(15)	(5)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.636	19.083
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	3.001	4.087
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.001	4.087
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.635	14.996

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.635	14.996
Imposte sul reddito	3.001	4.087
Interessi passivi/(attivi)	15	5
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	4.651	19.088
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	14.134	5.766
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.587	360
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	19.721	6.126
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	24.372	25.214
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	46.200	(35.030)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(40.377)	53.851
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	270	(281)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	3.951	(2.700)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	29.643	(4.079)
Totale variazioni del capitale circolante netto	39.687	11.761
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	64.059	36.975
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(15)	(5)
(Imposte sul reddito pagate)	(3.001)	(4.087)
(Utilizzo dei fondi)	-	(6.000)
Totale altre rettifiche	(3.016)	(10.092)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	61.043	26.883
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(9.213)	(2.649)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(20.440)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(29.653)	(2.649)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	(525)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	(525)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	31.390	23.709
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	23.694	-
Danaro e valori in cassa	149	134
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	23.843	134
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	54.979	23.694
Danaro e valori in cassa	254	149
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	55.233	23.843

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della associazione ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un risultato di esercizio di euro 1.635. Tale risultato, che ai sensi dell'art. 2423 C.C. comma 5, è stato espresso in unità di euro, corrisponde, in base alle risultanze contabili, a euro 1.635,09.

Andamento della gestione

L'esercizio 2022 è stato caratterizzato da una riduzione delle attività e del fatturato rispetto all'anno precedente, calo legato soprattutto alla riduzione dei ricavi provenienti da finanziamento pubblico, nello specifico le attività formative finanziate dalla Regione Emilia-Romagna attraverso le risorse del Fondo Sociale Europeo. Le ragioni del calo dei ricavi sono legate alla fine dei progetti e al ritardo con cui sono usciti i nuovi bandi regionali (i progetti nuovi sono stati presentati a fine luglio, approvati ad ottobre e partiti entro la fine del 2022). Con i fondi residui degli anni precedenti sono stati attivati alcuni corsi di formazione e alcuni tirocini formativi propedeutici all'inserimento nel mercato del lavoro per le persone in Comunità terapeutica e per quelle inviate dai servizi territoriali, mentre con i finanziamenti del 2022 a fine anno sono stati realizzati un corso di logistica di magazzino per persone in Comunità e un corso di competenze trasversali per persone inviate dai servizi della psichiatria.

I ricavi dell'area del mercato privato sono leggermente cresciuti e si compongono di diverse attività realizzate.

Per quanto riguarda i corsi rivolti a persone che provengono da contesti di fragilità sono stati realizzati quattro percorsi formativi sulle competenze digitali di base, finanziati dalla Fondazione del Monte e Fondazione Carisbo, un percorso formativo sulle competenze trasversali e digitali rivolti a persone ospiti della struttura Casa Rupe (SAI vulnerabili) e uno di rafforzamento delle competenze rivolto a donne in uscita dai percorsi SAI e che frequentavano un percorso per OSS.

La formazione rivolta a educatrici, insegnanti e pedagogiste del Comune di Bologna ha visto un ulteriore incremento perché abbiamo vinto una gara per la gestione del piano formativo esclusivamente comunale, che si aggiunge al piano formativo per coordinatori pedagogici e a quello del sistema formativo integrato.

Abbiamo inoltre curato, sempre su piattaforma Moodle, il piano formativo rivolto a coordinatori pedagogici, insegnanti, educatrici e collaboratori del distretto di Terre d'Acqua.

Per quanto riguarda il coordinamento e la realizzazione di attività formative rivolte a personale che opera in ambito socio-sanitario, abbiamo realizzato, come di consueto, il piano di Formazione Congiunta rivolto ai componenti della CoMAS (Commissione di monitoraggio dell'Accordo di Sistema) e realizzato il piano formativo del settore dipendenze di Open Group Coop. Soc. Onlus.

L'attività svolta a favore di Open Group, oltre al piano formativo delle dipendenze è stata caratterizzata dalla realizzazione del percorso formativo rivolto ai dipendenti del progetto HOPS nella sua interezza.

Per quanto riguarda la gestione di eventi, abbiamo curato l'organizzazione e la gestione di tre importanti eventi: l'evento finale del progetto FAMI CURAR-SI, per il quale abbiamo curato anche una pubblicazione, l'evento finale del progetto I.C.E. - Incubatore di Comunità Educante, progetto pluriennale sul tema della dispersione scolastica e del ritiro sociale, e un convegno di due giornate organizzato dal Consorzio L'Arcoiaio sul tema Casa, Lavoro e Relazioni.

Nel 2022 si è concluso il lavoro realizzato insieme a Città metropolitana di Bologna e al CPIA metropolitano e legato alla costituzione di una rete per l'Apprendimento Permanente che ci ha visti impegnati ad una mappatura di tutti i soggetti che sul territorio metropolitano offrono servizi di orientamento, formazione e certificazione delle competenze con un parallelo lavoro alla struttura del sito di ReMAP.

Infine, il 2022 è stato caratterizzato dalla scelta di investire in un potenziamento degli strumenti informatici e della digitalizzazione dell'ente, lo abbiamo fatto attraverso un progetto regionale rivolto agli Enti di Formazione della Regione che ci ha finanziato in parte l'acquisto di strumentazione informatica e l'implementazione di un gestionale specificamente dedicato alla gestione delle attività di formazione che è divenuto il nostro principale strumento di lavoro.

Nel 2022 abbiamo incrementato la formazione iniziata nel 2021 sulle competenze informatiche e digitali, approfondendo strumenti utili per il nostro lavoro (sistema gestionale Formedo e piattaforma Moodle) ma utili anche al rafforzamento delle competenze da trasferire come docenti in contesti di formazione rivolta ad utenza fragile e vulnerabile.

Per quanto riguarda il personale dipendente, durante il 2022 un dipendente ha dedicato una parte di ore di lavoro ad attività di rendicontazione per l'ufficio progetti di Open Group, un'altra dipendente si è occupata per una parte di ore degli inserimenti lavorativi delle persone in Comunità terapeutica una dipendente è entrata in maternità a rischio a partire dai primi giorni di maggio 2022 e attualmente si trova ancora in congedo facoltativo con una previsione di rientro per metà settembre, nel frattempo è stata assunta un'altra persona con contratto di sostituzione di maternità.

Per quanto riguarda il 2023, l'anno è partito bene con i progetti finanziati dalla Regione per la formazione professionale, sia a nostra titolarità sia in rete con altri soggetti per la realizzazione del programma GOL, vede tutto l'anno impegnato per la gestione delle attività del settore 0-6 del Comune di Bologna e vede un importante impegno nell'Academy di Open Group, progetto organico di gestione della formazione dell'intera cooperativa che richiede l'impiego di coordinamento e di segreteria organizzativa di Open Formazione.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro. Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno - Software	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Altri beni	20%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del presumibile valore di realizzo in quanto, non trattandosi di società commerciale ma di associazione non profit, non si è ritenuto rilevante e non si è applicato metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione. Pertanto, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione contabile secondo il presumibile valore di realizzo. Data la tipologia dei debitori e lo stato dei crediti non si è ritenuto necessario lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del valore nominale in quanto, non trattandosi di società commerciale ma di associazione non profit, non si è ritenuto rilevante e non si è applicato metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria. Pertanto, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 4.088, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 16.352 e sono date da programmi software.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	20.440	20.440
Ammortamento dell'esercizio	4.088	4.088
Totale variazioni	16.352	16.352
Valore di fine esercizio		
Costo	20.440	20.440
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.088	4.088
Valore di bilancio	16.352	16.352

Dettaglio composizione costi pluriennali

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 13.716; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 3.570. L'incremento nell'esercizio è relativo all'acquisto di macchine d'ufficio elettroniche.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	4.503	4.503
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.072	2.072
Valore di bilancio	2.431	2.431
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	9.213	9.213
Ammortamento dell'esercizio	1.498	1.498
Totale variazioni	7.715	7.715
Valore di fine esercizio		
Costo	13.716	13.716
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.570	3.570
Valore di bilancio	10.146	10.146

Operazioni di locazione finanziaria

L'ente alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	293.487	(46.200)	247.287	247.287
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	-	1.604	1.604	1.604
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	11.322	(10.005)	1.317	1.317
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	304.809	(54.601)	250.208	250.208

I crediti verso clienti presentano un calo rispetto all'esercizio precedente del 15,7% circa, legato all'andamento dell'attività nell'esercizio.

I crediti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (Ires) e del valore della produzione netta (Irap) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto dei regimi agevolativi vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Il credito Irap ammonta a € 1.216 al netto degli acconti. Si segnalano inoltre altri crediti verso l'erario per ritenute Ires subite per € 364.

Tra i crediti verso altri figurano principalmente credito per anticipazioni nei confronti dell'Inail per € 1.317.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'ente svolge la propria attività esclusivamente in Italia.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	23.694	31.285	54.979
Denaro e altri valori in cassa	149	105	254
Totale disponibilità liquide	23.843	31.390	55.233

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	281	(270)	11
Totale ratei e risconti attivi	281	(270)	11

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Incrementi		
Riserve statutarie	46.784	14.996	-		61.780
Altre riserve					
Varie altre riserve	34.265	-	1		34.266
Totale altre riserve	34.265	-	1		34.266
Utile (perdita) dell'esercizio	14.996	(14.996)	-	1.635	1.635
Totale patrimonio netto	96.045	-	1	1.635	97.681

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve (con utili fino al 2016)	34.265
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1
Totale	34.266

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserve statutarie	61.780	Utili	B	61.780
Altre riserve				
Varie altre riserve	34.266	Capitale	B	34.665
Totale altre riserve	34.266	Capitale		34.665
Totale	96.046			96.445
Quota non distribuibile				96.445

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarî E: altro

Si precisa che lo statuto e la natura stessa dell'Associazione prevedono l'assoluta non distribuibilità delle riserve.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	65.425
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	12.523
Altre variazioni	1.611
Totale variazioni	14.134
Valore di fine esercizio	79.559

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	-	18.246	18.246	18.246
Debiti verso fornitori	143.416	(40.377)	103.039	103.039
Debiti tributari	9.663	4.452	14.115	14.115
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.747	(989)	5.758	5.758
Altri debiti	10.068	(467)	9.601	9.601
Totale debiti	169.894	(19.135)	150.759	150.759

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Sindacati c/ritenute	116
	Debiti diversi verso terzi	1.034
	Personale c/retribuzioni	8.102
	Debiti verso personale per ferie	349
	Totale	9.601

Suddivisione dei debiti per area geografica

L'ente svolge la propria attività unicamente in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

L'ente non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.951	3.951
Totale ratei e risconti passivi	3.951	3.951

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni per € 250.720 sono dati da attività di formazione.

Tra gli Altri ricavi, per euro 66.549 complessivi, rientrano principalmente ricavi da altri progetti diversi dalla formazione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

L'ente svolge la propria attività esclusivamente in Italia.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Costi per servizi

Le principali componenti di questa voce del conto economico sono rappresentate da prestazioni tecnico-professionali relative all'attività di formazione e docenza per € 106.500, spese per tutoraggio, direzione e coordinamento per € 26.027, nonché spese per consulenze amministrative e revisione per € 10.792.

Costi per il personale

Nel corso dell'esercizio a cui il bilancio si riferisce la associazione ha sostenuto costi per il personale dipendente pari a € 127.893 riferibili ad un numero medio di dipendenti in forza presso la associazione di 5 unità.

Oneri diversi di gestione

Nella voce sono comprese, oltre a imposte e tasse non sul reddito, altre spese diverse per € 7.970 e sopravvenienze per € 6.454.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La associazione ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

L'associazione ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti nell'esercizio è risultato di 5 unità.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

L'ente non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo Amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto non vi è capitale sociale e non è quindi rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

L'ente non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

L'ente non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. L'ente si è adoperato per mitigarli nel limite del possibile.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che l'associazione non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, si precisa che i contributi incassati dall'Associazione nel corso dell'anno 2022 hanno tutti natura corrispettiva per l'attività formativa svolta.

Avendone, in ogni caso, già data notizia sul sito internet della Associazione, non si ritiene necessario dare ulteriori indicazioni in nota integrativa.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio di euro 1.635,09 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della associazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio Direttivo
Giulia Zabini